



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione
 Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO che nei "Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", di cui al citato articolo 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440; l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n.296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTI i commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che elencano gli interventi previsti per l'autorizzazione di spesa di cui al comma 634 della medesima legge;
- TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 601, della legge 28 marzo 2003, n. 53, come modificato dal decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca debbano essere stabiliti i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle scuole, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione, a valere sui Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante la "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate.";
- VISTA La Legge 8 ottobre 2010, n.170 , recante “nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante “*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*”;
- VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 1 febbraio 2001, n. 44, avente per oggetto “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- VISTO il D.M. 1 settembre 2016, n. 663, "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul



Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche"

- VISTO in particolare l'art. 3, c. 1 del medesimo decreto che destina la somma di euro 268.500,00 per supportare la realizzazione del Portale Nazionale per l'Inclusione, la realizzazione e la preparazione dei contenuti anche da parte delle istituzioni scolastiche;
- PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del medesimo decreto, la realizzazione delle suddette attività è affidata alla Direzione generale per lo studente, l'integrazione e la partecipazione;
- PRESO ATTO altresì che il Direttore generale pro tempore in data 7 ottobre 2016 è cessato dall'incarico, per passaggio ad altro ruolo, e che pertanto i poteri di firma sono assunti dal Capo Dipartimento per il Sistema di Istruzione e di Formazione;

EMANA IL SEGUENTE AVVISO

Articolo 1

(Finalità dell'Avviso)

1. Nell'ambito delle attività promosse dallo scrivente Ministero, è emanato il presente Avviso, finalizzato al potenziamento delle azioni di supporto al processo di inclusione degli alunni e degli studenti con disabilità certificata, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e con diagnosi di disturbo specifico dell'apprendimento, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, mediante la documentazione, la condivisione e la diffusione di metodologie, buone prassi, materiale informativo e formativo nel Portale Nazionale per l'inclusione scolastica.
2. Le finalità di cui al comma 1 sono perseguite mediante:
 - a) la produzione, la selezione e la raccolta di materiali realizzati dalle singole scuole nell'ambito dei progetti volti a sostenere l'inclusione scolastica, di alunni e studenti con certificazione di disabilità, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, attraverso interventi di formazione, di sperimentazione, di ricerca/azione, di introduzione di metodologie didattiche innovative e di attivazione di sportelli di consulenza fra istituzioni scolastiche. Tali contributi partecipano dell'aggiornamento ed implementazione del Portale nazionale per l'inclusione scolastica;
 - b) l'individuazione e il finanziamento di una istituzione scolastica che si impegni a supportare il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'aggiornamento del Portale Nazionale per l'inclusione scolastica già attivo all'indirizzo <http://bes.indire.it/>

Articolo 2

(Destinatari del finanziamento)

1. Il presente avviso è rivolto alle scuole o reti di scuole, di cui alla legge 13 luglio 2015, n. 107, alle scuole polo per l'inclusione di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, ai CTS – Centri Territoriali di Supporto e ai CTI Centri territoriali per l'inclusione non coincidenti con le scuole polo per l'inclusione.



2. Ciascuna istituzione scolastica, singola o capofila di rete, può proporre la candidatura con un solo progetto per ciascuno delle finalità e degli obiettivi di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b).

Articolo 3

(Risorse finanziarie programmate)

1. Per la realizzazione delle progettualità, di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) e b) del presente decreto, è previsto, ai sensi dell'art. 3, co. 1 del D.M. 1 settembre 2016, n. 663, un finanziamento complessivo di euro 268.500,00 che sono così ripartiti:
 - a) euro 228.500,00 per la produzione, la selezione e la raccolta di materiali realizzati dalle singole scuole nello svolgimento delle attività riconducibili al processo di inclusione mediante interventi di formazione, sperimentazione/ricerca di metodologie didattiche ed attivazione di sportelli di consulenza in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 1, co. 2 lett. a) del presente avviso;
 - b) euro 40.000,00 per il finanziamento di una istituzione scolastica che si impegni a supportare il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'aggiornamento del Portale Nazionale per l'inclusione scolastica di cui all'art. 1, co. 2, lett. b) del presente avviso;
2. Al fine di assicurare il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) e favorire, pertanto, la selezione di un congruo numero di istituzioni scolastiche o loro reti, ciascun progetto non potrà contemplare una richiesta di finanziamento superiore a euro 10.000,00.

Articolo 4

(Termine di partecipazione)

1. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it a partire delle ore 00.01 del 25 ottobre 2017 ed entro e non oltre le ore 23.59 del 5 novembre 2017. Decorso tale termine il sistema non consentirà l'invio della candidatura.

Articolo 5

(Modalità di partecipazione)

1. Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it seguendo la relativa procedura guidata. Nella homepage del portale è disponibile un manuale esplicativo della procedura.
2. Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:
 - a) *Registrazione al portale*: la scuola partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nella apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo email della scuola;



- b) *Compilazione della scheda anagrafica*: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione;
- c) *Inserimento del progetto*: il progetto educativo va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, alle finalità, alle modalità di realizzazione, ai dati economici, ecc.
- d) *Sottoscrizione del progetto*: una volta completata la procedura di compilazione, il progetto deve essere scaricato sul PC, sottoscritto in forma digitale dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al Ministero.
- e) *Invio del progetto*: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette alla email della scuola la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse o ulteriori di candidatura.

Articolo 6

(Modalità di finanziamento e di rendicontazione)

1. Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi:
 - a) la prima fase prevede l'impegno per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato;
 - b) la seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto, del 50 per cento dell'importo assegnato;
 - c) la terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: *“Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato”*;
 - d) la quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio del saldo dovuto.
2. Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso l'apposita sezione del portale www.monitor440scuola.it. I modelli preimpostati di rendicontazione assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle effettivamente effettuate.



Articolo 7

(Requisiti e Tematiche dei progetti)

1. I progetti di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) (possono svilupparsi in uno o più delle seguenti modalità (esemplificative e non esaustive):
 - a) produzione e raccolta di documentazione per il servizio di supporto e consulenza didattica relativo agli aspetti metodologici e di organizzazione dell'intervento a scuola (tempi, spazi, materiali) a cura di docenti specializzati e/o con pregresse esperienze di inclusione scolastica con alunne/alunni e studentesse/studenti con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento;
 - b) produzione e raccolta di documentazione per il servizio di supporto e consulenza nella compilazione dei Piani per l'inclusione, Progetti Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati;
 - c) produzione e raccolta di documentazione inerenti proposte formative, realizzate anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati del territorio, e scambio di buone prassi fra i docenti impegnati nell'inclusione scolastica;
 - d) produzione e raccolta di materiale utile all'attivazione della collaborazione e la sinergia fra le diverse istituzioni scolastiche, associazioni ed enti pubblici e privati, presenti sul territorio, e per fornire supporto e consulenza in forma integrata fra tutti i servizi attivi per la persona con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento;
 - e) azioni di raccolta e documentazione di esperienze e buone prassi da condividere realizzate nelle scuole dell'ambito di appartenenza che possano avere interesse locale, regionale e/o nazionale;
 - f) produzione di documentazione a supporto dei progetti di sensibilizzazione al tema dell'inclusione con il coinvolgimento degli studenti – azioni inclusive caratterizzate da proattività e protagonismo degli alunni disabili;
 - g) produzione e raccolta di materiale informativo rivolto alle famiglie.
2. Il progetto dell'istituzione scolastica che si impegna a supportare il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nell'aggiornamento del Portale Nazionale per l'inclusione scolastica, art. 1, co. 2 lett. b), deve dare conto della pregressa esperienza della scuola nelle seguenti attività :
 - a) Implementazione, mantenimento e gestione di piattaforme web a supporto di progetti in ambito scolastico (formazione, olimpiadi, siti informativi) in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;
 - b) Implementazione, mantenimento e gestione di piattaforme web a supporto di progetti ed eventi di carattere nazionale ed internazionale in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;



- c) esperienze di coordinamento regionale e nazionale di progettazione a supporto di iniziative svolte in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca;
 - d) specifiche competenze professionali che la scuola è in grado di mettere a disposizione del progetto di aggiornamento;
 - e) documentazione di eventuali collaborazioni, attive e/o pregresse, con INDIRE, Università ed enti di ricerca ed, ulteriori eventuali collaborazioni di rilievo nazionale ed internazionale.
3. L'istituzione scolastica selezionata per le finalità di cui all'art. 1, co. 2, lett. b) è supportata da un comitato di redazione istituito presso il Dipartimento per il Sistema educativo di Istruzione e Formazione composto da uno o più rappresentanti della scuola esperti in inclusione scolastica, uno o più rappresentanti dell'INDIRE e del MIUR;
 4. Le istituzioni scolastiche e/o reti di scuole che presentano un progetto per le finalità di cui all'art. 1, co.2 lett. a) si impegnano a collaborare con il comitato di redazione di cui al comma 3 del presente articolo e con l'istituzione scolastica selezionata ai sensi dell'art. 1, co. 1, lett. b) per contribuire all'aggiornamento ed implementazione del Portale nazionale per l'inclusione scolastica;
 5. I progetti di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) partecipano e contribuiscono all'arricchimento del Portale Nazionale per l'inclusione scolastica e, al contempo, il Portale supporta le attività di diffusione ed informazione dei progetti, di cui al comma 1 del presente articolo 7.

Articolo 8

(Valutazione delle candidature)

1. Il finanziamento sarà concesso, fino ad esaurimento delle risorse di cui all'art. 3, nell'ordine di priorità determinato da due distinte graduatorie di merito: una per i progetti pervenuti con le finalità di cui all'art. 1, co. 1, lett. a) e una per i progetti pervenuti con le finalità di cui all'art. 1, co. 1, lett. b). Le graduatorie saranno predisposte da un'apposita commissione designata dal Capo Dipartimento per il Sistema di Istruzione e di Formazione e composta da personale in servizio presso il Ministero, ovvero da esperti, dotati di specifica e comprovata professionalità nelle materie oggetto delle iniziative progettuali.
2. La commissione di cui al comma precedente valuta sia i progetti candidatisi per le azioni di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) e lett. b) con due distinte procedure.
3. La commissione effettuerà la valutazione attribuendo un punteggio massimo di 100 punti. Il punteggio verrà assegnato sulla base di specifici criteri (generali e opzionali) del presente articolo.
4. Per tutti i progetti all'art. 1, co. 2, lett. a) del presente avviso si procederà alla selezione mediante attribuzione di un punteggio nel rispetto dei seguenti criteri:
 - a) grado di aderenza della proposta presentata rispetto alla finalizzazione dei fondi di cui all'art. 1 (massimo 30 punti);



- b) progetti analoghi in corso di realizzazione e/o precedentemente portati a valido compimento adeguatamente documentati (massimo 25 punti);
 - c) modalità di coinvolgimento delle istituzioni scolastiche del territorio e di governance locale (massimo 25 punti);
 - d) coinvolgimento di Enti pubblici e privati e di associazioni (università, aziende, fondazioni, enti del terzo settore, no profit) (massimo 20 punti).
5. Per tutti i progetti all'art. 1, co. 2, lett. b) (Portale Nazionale per l'inclusione scolastica) del presente avviso si procederà alla selezione mediante attribuzione di un punteggio nel rispetto dei seguenti criteri:
- a) grado di aderenza della proposta presentata rispetto alla finalizzazione dei fondi di cui all'art. 1 (massimo 30 punti);
 - b) progetti analoghi in corso di realizzazione e/o precedentemente portati a valido compimento adeguatamente documentati (massimo 25 punti);
 - c) adeguatezza ed efficacia presumibile della modalità di coordinamento con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (massimo 25 punti);
 - d) coinvolgimento di Enti pubblici e privati Università, enti di ricerca, aziende e/o istituti pubblici specializzati) (massimo 20 punti).

In aggiunta ai criteri specifici di cui ai commi 4 e 5 saranno presi in considerazione, per entrambi i processi di valutazione, anche i seguenti criteri generali e opzionali:

- a) aspetti di innovatività e riproducibilità del progetto;
- b) qualità e fruibilità dei materiali prodotti;
- c) modalità di documentazione e diffusione del Progetto;
- d) livello di cofinanziamento garantito da terzi.

A ciascuno dei suddetti criteri opzionali potrà essere assegnato un punteggio ulteriore fino ad un massimo di 5 punti. In ogni caso il progetto non potrà conseguire complessivamente più di 100 punti.

Articolo 9

(Costi ammissibili)

1. Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:
 - Coordinamento e progettazione;
 - Segreteria e gestione amministrativa;
 - rimborso spese per eventuali spostamenti;
 - attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo specifici per il progetto;



- attività previste dal progetto del personale interno ed esterno.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge

IL CAPO DIPARTIMENTO
Rosa De Pasquale